



Delibera della Giunta Regionale n. 686 del 06/12/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ART. 19, COMMA 5, LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 7 DICEMBRE 2010.
TRASFERIMENTI ORDINARI ALLE COMUNITA' MONTANE PER L'ANNO 2011.
APPROVAZIONE PIANO DI RIPARTO.

L'Assessore agli Affari generali, alla gestione e formazione del personale, Organizzazione e metodo, ai Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

1. ai sensi del comma 187 dell'art. 2 della legge la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), lo Stato ha cessato di concorrere a qualsiasi titolo al finanziamento delle Comunità Montane;
2. con Sentenza n. 326 del 03/11/2010, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 187, primo periodo della legge n.191 del 2009, nella parte in cui, nel richiamare l'articolo 34 del d.lgs. n. 504 del 1992, ha soppresso il concorso dello Stato al finanziamento delle comunità montane con il fondo nazionale ordinario per gli investimenti, nonché nell'inciso *"e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane"*;
3. la anzidetta decisione ha dichiarato, *"per consequenzialità logica, l'illegittimità costituzionale della previsione contenuta nel successivo secondo periodo, della devoluzione, in via transitoria ai comuni già facenti parte delle comunità montane, del trenta per cento delle risorse sia derivanti dal fondo ordinario nazionale per gli investimenti, sia spettanti agli stessi organismi in applicazione delle altre disposizioni di legge come sopra specificato, in quanto si tratta di disposizioni strettamente connesse al primo periodo del comma 187, di cui è dichiarata la parziale illegittimità costituzionale"*;
4. la medesima Sentenza, tuttavia, ha espressamente ribadito, in *obiter dictum*, *"sul presupposto che la disciplina delle Comunità Montane rientra nella competenza residuale delle Regioni, che spetta a queste ultime, in base all'art. 119 Cost., «provvedere al loro finanziamento insieme ai Comuni di cui costituiscono la «proiezione»"*, sul punto richiamando la precedente giurisprudenza della stessa Corte e, in particolare, la sentenza n. 27 del 2010;
5. conseguentemente, con legge regionale n. 16 del 7 dicembre 2010, all'art. 19, comma 5, è stato previsto che *"le risorse di cui al comma 4 dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 (Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421), attribuite dallo Stato alle Comunità Montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge finanziaria 2010), sono trasferite alle stesse Comunità Montane dalla Regione Campania"*;
6. con D.G.R. n. 914 del 17 dicembre 2010 è stata approvata la variazione al bilancio gestionale 2010 con la quale, in applicazione di quanto disposto dal citato art. 19, comma 5, della L.R. n. 16/2010, è stata stanziata per l'anno 2010 sul cap. 2804, UPB 6.23.222, la somma di € 14.000.000,00 per il finanziamento delle spese correnti sostenute dalle Comunità Montane campane nell'esercizio 2010;
7. con D.G.R. n. 1005 del 30 dicembre 2010 è stata approvato il piano di riparto, delle risorse stanziate sul cap. 2804, UPB 6.23.222, a titolo di trasferimenti di natura ordinaria per l'anno 2010 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5;
8. la medesima D.G.R. n. 1005/2010 ha ripartito le risorse, in virtù del richiamo che la norma regionale fa all'art. 34, comma 4, del D.lgs n. 504/1992, sulla base delle percentuali desumibili dal riparto dei trasferimenti erariali effettuato dal Ministero dell'Interno per il 2009, pari complessivamente ad € 17.389.841,42 (dati sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale), di cui € 14.601.298,01 a titolo di Contributo Consolidato ed € 2.788.543,41 a titolo di Contributo Ordinario;

RILEVATO che:

1. con il bilancio gestionale 2011, approvato con D.G.R. n. 157 del 18/04/2011, è stata stanziata sul cap. 2804, UPB 6.23.222, a titolo di trasferimenti di natura ordinaria per l'anno 2011, la somma di €10.800.000,00;
2. con D.G.R. n. 333 del 01/07/2011, la Giunta Regionale, a seguito del giudizio promosso innanzi alla Corte Costituzionale dal Presidente del Consiglio dei Ministri avverso la legge regionale n. 5 del 15 marzo 2011 recante *"Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di*

previsione per il triennio 2011-2013", ha provveduto a integrare gli allegati del bilancio gestionale 2011 con l'elenco dei capitoli la cui copertura finanziaria è assicurata da quota parte dell'avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2010;

3. tra i capitoli finanziati con avanzo di amministrazione classificato A7 (avanzo di amministrazione presunto) la citata D.G.R. n. 333/2011 ha indicato per l'intero importo anche il cap. 2804;
4. con D.G.R. n. 423 del 04/08/2011, la Giunta Regionale ha nuovamente modificato la natura e la fonte di copertura del cap. 2804, stabilendo che lo stesso, oltre ad essere Spesa Obbligatoria è finanziato con l'entrata classificata A2, cioè con le quote vincolate dell'Avanzo;
5. con D.G.R. n. 511 del 04/10/2011 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di rendiconto della gestione per l'anno 2010 e lo stesso è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Consiglio Regionale, per l'iter legislativo;

CONSIDERATO che:

1. l'approvazione dello schema di rendiconto da parte della Giunta Regionale rende definitivamente accertate le quote di avanzo vincolate, peraltro già certe nella misura;
2. in analogia a quanto già stabilito con la citata D.G.R. n. 1005 del 30 dicembre 2010, è possibile determinare le quote spettanti alle singole Comunità Montane per l'anno 2011 sulla base delle percentuali desumibili dal riparto dei trasferimenti erariali effettuato dal Ministero dell'Interno per l'anno 2009, ultimo dato disponibile;

DATO ATTO che:

1. la spesa di cui si tratta è spesa obbligatoria per legge;
2. la spesa di cui si tratta è finanziata con le quote vincolate dell'avanzo classificato A7;
3. che la Giunta Regionale ha approvato lo schema di rendiconto della gestione anno 2010 e che pertanto, trattandosi di quote vincolate dell'avanzo, è possibile dare seguito al riparto delle somme stanziare sul cap. 2804 a titolo di trasferimenti ordinari anno 2011 per le Comunità Montane;

VISTA la nota prot. n. 0851068 del 10/11/2011 con la quale è stato trasmesso il parere di regolarità contabile reso dall'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi ai sensi della nota del Presidente della Regione Campania n. 10946 del 03/08/2011, in base al quale non esistono rilievi contabili in ordine alla approvazione del presente atto;

RITENUTO, pertanto, necessario:

1. approvare, conseguentemente, il piano di riparto, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dei trasferimenti di natura ordinaria per l'anno 2011 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. R. 7 dicembre 2010, n. 16;
2. demandare al competente Settore l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato,

1. approvare, conseguentemente, il piano di riparto, di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dei trasferimenti di natura ordinaria per l'anno 2011 a favore delle 20 comunità montane ai sensi dell'art. 19, comma 5, della L. R. 7 dicembre 2010, n. 16;
2. demandare al competente Settore l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
3. inviare, per competenza, copia del presente atto al Settore Rapporti con province, comuni, comunità montane e consorzi;
4. inviare il presente atto al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per opportuna conoscenza ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.